

Più taxi d'estate Nuove regole anche a Lecco

Cambia il regolamento

Approvazione prevista ad aprile, tra le novità licenze temporanee per la stagione turistica

Il nuovo regolamento sui taxi a Lecco sarà approvato ad aprile. Lo ha annunciato **Giovanni Cattaneo**, assessore all'attrattività territoriale, durante l'ultima riunione della commissione seconda.

«Il testo - ha spiegato Cattaneo - sarà approvato dalla giunta entro fine mese e poi arriverà in consiglio. Questo documento è l'esito di un lavoro durato circa un anno, nonché di svariate interlocuzioni con i tassisti e gli operatori turistici. L'obiettivo è garantire l'omogeneità del servizio in tutte le fasce orarie e la copertura delle richieste nei momenti di maggior affluenza turistica. Vogliamo evitare i disagi registrati lo scorso anno, quando in più occasioni la sera era impossibile trovare un taxi».

La prima novità riguarda

l'istituzione di una commissione dedicata a questo servizio, simile per caratteristiche e funzionamento a quella relativa al commercio. Questo organismo sarà composto da rappresentanti di comune, tassisti, associazioni dei consumatori, Suap e Polizia Locale. L'articolo 12 del nuovo testo, invece, incentiva l'utilizzo della licenza in forma associata.

«Dall'anno scorso - ha spiegato Cattaneo - undici dei tredici tassisti attivi in città hanno aderito al nuovo servizio di radio taxi, sviluppato appoggiandosi ad un operatore nazionale. Ciò pone le basi per una migliore gestione del servizio dal punto di vista organizzativo. L'idea è quella di dialogare con l'operatore per far sì che condivida con noi informazioni preziose sui flussi di utenza, di modo da individuare eventuali criticità».

Il nuovo regolamento contiene anche una disciplina delle cosiddette "seconde guide", ovvero della possibilità per un tassista, attraverso un apposito contratto, di permettere ad



Taxi alla stazione di Lecco

un altro soggetto di guidare la propria auto.

«In questo modo - ha sottolineato l'assessore - una macchina rimane in servizio per più tempo. L'articolo 21, per altro, impone ai tassisti una maggiore trasparenza e un maggior rispetto dei "turni minimi di servizio". Oltre ad ostacolare comportamenti scorretti, questo permetterà a noi di sapere quanti tassisti sono attivi in una fascia oraria».

Sulla base dei provvedimenti approvati recentemente dal governo, inoltre, vengono introdotte le "autorizzazioni temporanee". Per fronteggiare aumenti temporanei

delle richieste, il Comune avrà la possibilità di assegnare delle licenze a tempo attraverso un apposito bando. «Il tema - ha concluso Cattaneo - è capire se ci sono dei professionisti interessati a svolgere il servizio in forma stagionale. In particolare, ipotizziamo che le licenze possano avere una durata di sei mesi, anche non consecutivi. Non possiamo emettere nuove licenze "piene" perché il numero è vincolato dalla legge».

Accanto al nuovo regolamento, la giunta intende approvare un aggiornamento delle tariffe, ferme da dodici anni. **A. Bes.**